

**TORRIDIQ.** Approvata all'unanimità la delibera proposta dalla maggioranza. Ma la discussione ha rischiato di deragliare

# Tav, dopo i litigi c'è l'accordo

## Seduta movimentata in Consiglio Ora la Commissione territorio dovrà produrre un atto condiviso sul passaggio della linea in paese

**Nicola Gobbo**

Dopo aver viaggiato nell'ultimo mese su due binari, la questione Tav a Torri di Quartesolo sembra aver trovato un fronte unitario. Il Consiglio comunale, dopo aver discusso la mozione delle minoranze (Lega Nord, Movimento 5 Stelle e Torri Città Unita), ha votato all'unanimità una delibera proposta dalla maggioranza che prevede l'immediata convocazione della Commissione territorio, in agenda per mercoledì, incaricata di produrre un documento da presentare alle autorità e che sarà votato dal Consiglio comunale.

Nel mezzo, su proposta del consigliere della Lega Sergio Tassini, un ulteriore passaggio, che prevede la condivisione del documento con la cittadinanza. Maggioranza e minoranza, dunque, sono saliti sullo stesso treno, che nel corso della discussione (due le sospensioni) ha più volte rischiato di deragliare. Alla fine, però, è arrivato il voto all'unanimità. Ed è questa l'unica vera certezza con la

quale sono tornati a casa quei cittadini che giovedì sera hanno gremito la sala consiliare dove, immancabili, sono comparsi anche due striscioni del movimento "No Tav". Per il resto rimangono ancora tanti punti interrogativi. nonostante l'Amministrazione abbia invitato il consigliere delegato alle infrastrutture della Camera di Commercio Rodolfo Mariotto e l'ingegnere Gianmaria De Stavola a illustrare lo studio di fattibilità di Rfi. Non è stata accolta, invece, la richiesta delle opposizioni di fare intervenire un loro esperto, l'ingegnere Maurizio Schiavo.

Il capogruppo di Torri Città Unita Stefania Frizzo ha comunque voluto leggere il documento tecnico redatto dalle minoranze, in cui sono previste soluzioni meno impattanti per i punti critici del territorio, tra cui la stazione di Lerino. Una lettura mal digerita dalla maggioranza, come mal digerite sono state le sottolineature all'immobilismo della giunta, da dicembre a oggi, arrivate dai banchi dell'opposizione (e applaudite da parte del pubblico). «L'Amministra-





Si è discusso di Alta velocità nella seduta del Consiglio comunale di Torri di Quartesolo



La stazione ferroviaria di Lerino

zione non è stata ferma, già a novembre il sindaco aveva evidenziato le sue intenzioni, confermate dall'atto che abbiamo portato qui stasera - ha tuonato il consigliere Gian Luigi Ghiotto - Ben vengano le proposte, ma il bene collettivo deve essere sopra ogni cosa».

«La verità è che noi ci siamo dati da fare e questo è il risultato - la replica di Frizzo -. Continuate a insistere che si tratta solo di uno studio di fattibilità, ma la realtà è che abbiamo quattro, cinque settimane a disposizione». La conferma era arrivata poco prima

dallo stesso De Stavola, che aveva annunciato l'inizio della progettazione definitiva a breve. «Parlare di Alta velocità è però improprio - ha aggiunto il professionista -, di fatto è una linea tradizionale, con il limite a 160 km/h». Rassicurazioni poi sulla stazione di Lerino, «confermata nella pianificazione regionale e in tutti i disegni di Rfi». Nessuna risposta sui costi, sulle tempistiche dei lavori, sulle piste di cantiere, sul futuro di abitazioni e attività che si troveranno a confinare con la nuova linea. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA